

STRETTAMENTE PERSONALE

di Michele Lauriola

Per tentare di decifrare le dinamiche politiche e amministrative del nostro piccolo borgo, bisogna spulciare i tanti post su Facebook. Sinceramente, non è un esercizio che adoro. Lo trovo anzi piuttosto fuorviante, specie quando mancano fatti concreti e riferimenti precisi, e abbondano invece maldestri tentativi di comunicazione. Metterci una cornice dorata è facile, ma non è quasi mai la scelta giusta.

Intanto, per fortuna, è arrivato il caldo.

Un autentico viatico per i nostri operatori turistici, messi a dura prova da mille difficoltà e ancora intenti ad accendere i motori di una stagione ufficialmente partita il 23 maggio, come da ordinanza regionale.

Ed è proprio la nostra regione ad essere balzata nuovamente agli onori delle cronache per la solita, stucchevole questione sanitaria. Come direbbe il mio storico amico emigrato al nord: «*oltre al danno, la beffa*».

Nel privato, di solito, si fanno debiti per diversi motivi: acquisto di macchinari moderni, nuove linee produttive, miglioramento dei servizi e magari qualche immobile più spazioso: il tutto per aumentare i profitti e pagare i debiti con il maggior lavoro.

La pubblica amministrazione, lo sappiamo, non deve fare reddito d'impresa perché il suo scopo istituzionale è la creazione di valore pubblico, ovvero il soddisfacimento dei bisogni della collettività senza fini di lucro. Però, aggiungerei, dovrebbe evitare di creare debiti o almeno provarci con tutte le proprie competenze e capacità.

Sia chiaro: a sentir loro, nessuno è colpevole. Resta però il fatto, incontrovertibile, che noi cittadini siamo diventati una specie di bancomat automatico.

Nel frattempo, anche i vertici dirigenziali cambiano connotati, rimescolando le carte in tavola nell'attesa messianica di

continua a pag. 2

Da Vico del Gargano al successo internazionale:

Francesco Paolino trionfa al Premio Prospettiva Danza

Il talento di Vico del Gargano vola alto: Francesco Paolino si è aggiudicato la diciassettesima edizione del prestigioso Premio Internazionale Prospettiva Danza Teatro.



a pag. 8



Al via la stagione musicale
«Enarmonia»

Il M° Francesco Mastromatteo

a pag. 4



Dall'impegno civico ai vertici dell'INPS:
Rocco Rufo alla guida dell'Agenzia di San Severo

a pag. 8



Il sogno bianco nero di Francesco Giambavichio

«Sono felice e orgoglioso di aver firmato il mio primo contratto da professionista con la Juventus fino al 2028.

È solo l'inizio di un percorso importante, che affronterò con umiltà, sacrificio e tanta voglia di migliorare ogni giorno.

Voglio ringraziare la mia famiglia, gli amici, i mister, i compagni e tutte le persone che hanno sempre creduto in me e mi hanno dato fiducia anche nei momenti più difficili, ma soprattutto Dio perché senza di lui tutto questo non sarebbe stato possibile.

Fino alla fine darò tutto me stesso per questi colori.»

Casa Vacanze

Via Montanaro, 3
Vico del Gargano (Fg)
377.0830033
ariadivico@gmail.com

Aria
di
Vico

Masù

334.8594449

CUCINA
& Lounge

VIA PER SAN MENAIO - VICO DEL GARGANO

DATTOLI
— 1937 —ABBIGLIAMENTO
VICO DEL GARGANO

STRETTAMENTE PERSONALE

di Michele Lauriola

un piano straordinario di «ripresa e resilienza».

“Aumentare le tasse è una sconfitta, sempre, indipendentemente da chi governa”, lo scrive il Presidente Decaro, che precisa: «ovviamente non sono contento, lo faccio con tante difficoltà, perché a pochi mesi dalle elezioni aumentare le tasse tra i primi provvedimenti onestamente non è una bella cosa e poi perché so bene le difficoltà dei pugliesi che in questi giorni vedono aumentare il costo del carburante, il costo dell'energia e fanno fatica ad arrivare a fine mese».

Evviva la franchezza, onore al Presidente e alla sua onestà intellettuale.

Mancano meno di due anni alle elezioni comunali per il rinnovo del Sindaco e del Consiglio e a Vico la politica già mormora, pur tenendo le carte ben nascoste.

Troppo presto per fare sul serio? Probabile, anche perché nessuno vuole rischiare la fine del «cavallo zoppo» con una fuga veloce in avanti fuori tempo...

E nell'attesa di scoprire i candidati sindaci e le relative squadre, (ovviamente sui soliti ed informati profili dei canali social), auguriamoci una buona estate, ricca di turisti e di eventi musicali e culturali.

La magia della lettura incontra i bambini: a scuola arriva Gianluca Caporaso

Un incontro capace di trasformare le parole in emozioni e la lettura in un'esperienza viva e condivisa. Gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria “Manicone - Fiorentino” hanno incontrato nei giorni scorsi, lo scrittore Gianluca Caporaso, autore del libro “Il signor Conchiglia”, in un momento di grande partecipazione e coinvolgimento emotivo. L'autore ha dialogato con i bambini accompagnandoli dentro il mondo fantastico del racconto, fatto di immaginazione, sogni e riflessioni profonde. Gli alunni hanno ascoltato con entusiasmo, intervenendo con domande, curiosità e osservazioni personali che hanno dimostrato quanto la storia sia riuscita a parlare direttamente alla loro sensibilità. Non è stato soltanto un incontro con uno scrittore, ma un'occasione autentica di confronto, in cui essi hanno potuto scoprire come le storie possano aiutare a comprendere sé stessi e gli altri. Particolarmente significativo è stato l'impatto emotivo dell'esperienza: molti bambini si sono mostrati colpiti dal messaggio del libro e dal modo in cui la fantasia possa diventare uno strumento per affrontare paure, desideri e cambiamenti. Attraverso il racconto fantastico, infatti, gli alunni sono stati stimolati a riflettere sul valore delle emozioni, dell'ascolto e della creatività. In un tempo dominato dalla velocità del digitale e da una comunicazione sempre più frammentata, incontri come questo restituiscono centralità alla lettura come esperienza reale, lenta e condivisa. Il libro torna così a essere un ponte tra persone, emozioni e pensieri, capace di creare relazioni autentiche e di accendere nei



più giovani il piacere della scoperta. L'obiettivo dell'iniziativa è proprio quello di avvicinare i bambini alla lettura non come semplice esercizio scolastico, ma come opportunità di crescita personale, immaginazione e libertà espressiva. La presenza dell'autore ha reso concreto il percorso svolto in classe, dimostrando agli alunni che dietro ogni libro esiste una voce vera, pronta a dialogare con i lettori. Un'esperienza intensa e significativa che resterà certamente nella memoria dei bambini, confermando ancora una volta quanto la scuola possa essere luogo di incontro, cultura ed emozione.

Innovazione: l'ITS Academy Abruzzo trionfa all'Hackathon di Osimo

C'è anche il Gargano nel team vincitore OSIMO (AN) – Gli studenti del primo anno ICT dell'ITS Academy Meccanica e Informatica Abruzzo hanno conquistato il primo posto all'Hackathon “Dall'Idea all'Impresa”, promosso dal Rotary Distretto 2090 e dall'Associazione Virgilio 2090. Il team “Idee in Azione” (Lorenzo Rosetta, Michele Forcione, Luca Marchetti e Jesica Kachynskyy) ha vinto la sfida lanciata dall'azienda DMM S.p.A. sviluppando “Emotion Engine”, un software innovativo che sfrutta l'intelligenza artificiale generativa e la modellazione 3D per trasformare emozioni e concetti astratti in texture e finiture reali per il



design industriale. A coordinare il gruppo è stato il Dott. Ing. Giovanni Mastromatteo, stimato docente dell'ITS ed esperto di cybersecurity originario di Peschici (FG). Mastromatteo, che ha guidato con successo anche un secondo team distintosi con il progetto di showroom virtuale “DerutaTour”, ha espresso grande orgoglio per il traguardo dei suoi ragazzi, lanciando anche un messaggio ai giovani della sua terra natale: «Informatica e tecnologia non sono mondi lontani. Con l'impegno e una formazione seria si possono raggiungere traguardi importanti, anche partendo da piccole realtà come le nostre».



OTTICA COTUGNO
Via G. di Vagno, 37
Vico del Gargano,
0884.597094
347.565 9895
info@otticacotugno.com

**PIAZZA S. DOMENICO
VICO DEL GARGANO**

**BRACERIA
ANTIPASTERIA**
Giulio Cesare
349.1273945

**GARGANO S.R.L.
AUTOSPURGHI**
MONACO DONATO

- STASAMENTO CONDOTTA FOGNA - RASAMENTO RADICI
- SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI E LIQUAMI - MANUTENZIONE FOGNA PUBBLICA E PRIVATA
- PULIZIA VASCHE IMOF - PULIZIA POZZI NERI
- PERSONALE QUALIFICATO - INTERVENTI 24H

Via Particchiano snc - Vico del Gargano (Fg) - Cell: 340.8664717

**MACELLERIA
DANESE**
A iucciarotte de 'Nchinche
Since 1963

Corso Umberto, 49 - Vico del Gargano
0884.661419

Coloriamo il nostro futuro XXIII Convegno dei Minisindaci

In occasione del XXIII Convegno dei Minisindaci, che quest'anno riunisce a Castellana Sicula, in provincia di Palermo, ben 63 delegazioni giovanili provenienti dai parchi naturali di tutta Italia, il Minisindaco di Vico del Gargano, Vincenzo Delli Muti, prende la parola davanti a una platea di oltre 250 partecipanti tra studenti, docenti e autorità. Questo appuntamento annuale, cuore pulsante del progetto nazionale 'Coloriamo il nostro futuro', si propone di dare voce alle nuove generazioni, stimolando il confronto sulla tutela ambientale, sulla legalità e, in questa edizione speciale, sulla costruzione quotidiana della pace. Di seguito, il testo integrale del suo discorso, che segna anche la conclusione del suo mandato istituzionale.

Buongiorno a tutti,

saluto le autorità presenti, i dirigenti scolastici, gli insegnanti, i colleghi Minisindaci e tutti coloro che partecipano a questo importante convegno.

Sono Vincenzo Delli Muti, il Minisindaco di Vico del Gargano, e frequento la classe terza A della scuola secondaria di primo grado. Faccio parte con orgoglio del progetto "Coloriamo il nostro futuro", e porto a tutti voi i saluti da Vico del Gargano, il mio fantastico paese.

Non so se si nota, ma sto tremando un po'! Perché un conto è parlare davanti ai miei concittadini, dove ho parlato tante volte, ma parlare qui, davanti a una platea così grande, è davvero emozionante. Voglio fare i complimenti a tutti per l'organizzazione: non ho mai visto un convegno così bello, e vi assicuro che ne ho fatti tanti. È fantastico vedere qui oggi ben 63 Minisindaci provenienti dai parchi di tutta Italia, insieme ai loro collaboratori



e professori, per un totale di circa 250 persone, riuniti nella palestra dell'Istituto Comprensivo "Castellana Sicula - Polizzi Generosa".

Per me è un grande onore essere qui oggi e poter rappresentare i ragazzi della mia comunità. Questo ruolo mi ha insegnato che anche noi giovani possiamo avere idee importanti e possiamo contribuire a migliorare il luogo in cui viviamo. Spesso si pensa che i ragazzi siano troppo piccoli per occuparsi dei problemi della società, ma io credo che ascoltare i giovani sia fondamentale. Noi viviamo la scuola, le strade, i parchi e tutti gli spazi della nostra città ogni giorno, e per questo possiamo dare suggerimenti utili e nuovi punti di vista.

Essere Minisindaco non significa soltanto partecipare agli incontri o fare discorsi, ma significa soprattutto imparare il valore della responsabilità, del rispetto e della collaborazione. Ho capito che lavorare insieme agli altri è il modo migliore per raggiungere risultati importanti, anche partendo da piccole iniziative.

Noi ragazzi possiamo fare molto: possiamo aiutare a proteggere l'ambiente, promuovere il rispetto tra le persone, sostenere chi è in difficoltà e rendere le nostre comunità più accoglienti

e più unite. Anche un piccolo gesto può fare la differenza. Credo che il futuro dipenda anche da noi e dall'impegno che scegliamo di mettere ogni giorno nelle nostre azioni. Per questo è importante continuare a dare spazio ai giovani, ascoltare le loro idee e incoraggiarli a partecipare alla vita civile.

Il tema centrale di questo incontro è la pace. Io penso che la pace non si costruisca solo con l'assenza della guerra, ma anche evitando i litigi quotidiani tra noi ragazzi. Bisogna partire da noi, dalle piccole cose di tutti i giorni, per arrivare poi a quelle più grandi.

Per me questo appuntamento ha un significato speciale: è il mio ultimo convegno, visto che a settembre terminerà il mio mandato. Concludo dicendo che essere qui oggi è una bellissima esperienza che chiude un percorso fantastico, perché ci permette di confrontarci, condividere idee e crescere insieme. Spero che tutti noi possiamo continuare a impegnarci per costruire un futuro migliore, più giusto e più attento ai bisogni di tutti.

Grazie a tutti per l'ascolto e...

Viva "Coloriamo il nostro futuro", viva la pace, viva i parchi d'Italia e soprattutto VIVA I MINISINDACI, SEMPRE!

APOSTROFA
VIA CASTELLO, 43
VICO DEL GARGANO
329 789 4770

Il Germoglio PANIFICIO
• Pane
• Pizza
• Biscotti
• Taralli
VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 24 E 31
VICO DEL GARGANO

ARREDAMENTI CAPUTO
TEL. E FAX 0884.996234
ARREDAMENTICAPUTO@GMAIL.COM
Veneta Cucine
VIA S. D'ACQUISTO, 52
ISCHITELLA (FG)

0884.994449 - 0884.593854
TOTARO SERVIZI
AUTORIZZATO M.C.T.C.
REVISIONE AUTO E MOTO
VENDITA E ASSISTENZA PNEUMATICI
RIPARAZIONI AUTO E MOTO
totaroservizi@icloud.com
Via della Resistenza, 106 - Vico del Gargano (FG)

villaggio **CALENELLA**
BUNGALOW | CAMPING | SPORT
C.da Calenella S.S. 89 Km 78,500 - Vico del Gargano
0884 968105 fax 0884 968465
info@calenella.it calenella.it

TABACCHERIA LORY
IL GIOCO DEL LOTTO
Postepay
SUPER ENALOTTO
Bollettini postali
SELF SERVICE 24 H
Ric. LOTTO n. 1607
Riv. Tabacchi n. 4
Profumeria - Pelletteria
Articoli da Regalo - Fotocopie
Servizio Fax
Via Papa Giovanni XXIII, 85 - tel. 0884.994151 - 994762

Dall'impegno civico ai vertici dell'INPS: Rocco Ruò alla guida dell'Agenzia di San Severo

Dall'impegno civico ai vertici dell'INPS: Rocco Ruò alla guida dell'Agenzia di San Severo. Il territorio dell'Alto Tavoliere accoglie un nuovo punto di riferimento per la previdenza e il welfare. Il dottor Rocco Ruò, figura di spicco del panorama amministrativo e professionale della Capitanata, è ufficialmente il nuovo Responsabile dell'Agenzia Territoriale INPS di San Severo, lasciando la guida della sede di Cerignola.

Nativo di Carpino e profondamente legato a Vico del Gargano, Rocco Ruò rappresenta quella "garganicità" operosa e versatile che ha saputo distinguersi in diversi ambiti della vita pubblica.

Con un solido background professionale e un'esperienza maturata sul campo, Ruò non è solo un funzionario dello Stato, ma un uomo che ha fatto del dialogo con le istituzioni e con il cittadino la propria cifra stilistica.

Il suo curriculum parla di un impegno costante per la propria terra: dalle cariche come amministratore comunale, assessore provinciale e vice presidente del Parco Nazionale del Gargano, fino ai ruoli di rilievo nella Comunità Montana.

Una passione smoderata per il calcio con compiti importanti di osservatore, commissario di campo della FIGC - LND e non ultimo il suo diploma all'Università di Macerata come direttore sportivo.

In ogni contesto, Ruò ha dimostrato come la competenza tecnica possa e debba sposarsi con la capacità di ascolto, una dote che oggi appare fondamentale per guidare un ufficio pubblico delicato e importante.

Il passaggio da Cerignola a San Severo non è solo un cambio di sede, ma il riconoscimento di una professionalità premiata per la capacità di interagire con il pubblico in contesti

complessi. San Severo, realtà dinamica ma caratterizzata da profonde sfide socio-economiche, richiede una guida capace di coniugare rigore burocratico e sensibilità umana.

"La nomina del dottor Ruò è una bella notizia per il territorio," commentano quanti ne conoscono la disponibilità. "Viene premiata la capacità di saper dialogare con la gente, trasformando l'ente pubblico in un alleato del cittadino".

In una terra definita "difficile" e spesso ricca di insidie burocratiche e sociali, la figura di Rocco Ruò si pone come un ponte tra lo Stato e l'utenza. Al dottor Ruò, uomo di dialogo e instancabile lavoratore, vanno i migliori auguri di buon lavoro per questo nuovo e prestigioso incarico, certi che saprà onorare la sede di San Severo con la medesima dedizione che ha contraddistinto tutta la sua carriera.

LETTERA AL DIRETTORE- RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Gentile direttore, voglio porre l'accento su un comportamento ormai assai diffuso che riguarda il corretto uso delle parole e le conseguenze delle esagerazioni terminologiche in cui ci imbattiamo nei media ogni giorno. Il caso più evidente, in questo periodo, è quello dei lavori della cosiddetta superstrada del Gargano.

Leggo toni disperati e uno straparlare di isolamento da parte di un comitato sparuto ma chiassoso, che si è fatto portavoce di un'opera pubblica che, secondo i loro desideri, dovrebbe collegare una città turistica (Vieste) alla civiltà del resto del mondo.

Scrivono sempre e ripetutamente la parola "isolamento" come se parlassero di una tribù ignota dell'Amazzonia. Eppure noi sappiamo bene che non è così. Le strade che collegano questa "isolata" cittadina al resto del mondo sono numerose e tutte ben praticabili. Prendendo ad esempio proprio il primo tratto da costruirsi — Vico-Peschici — possiamo constatare che da Peschici a Vieste esistono già due strade: la litoranea, bella e panoramica, e quella più interna che passa dalla zona Resega.

Da Vico a Vieste c'è poi la strada che attraversa la Foresta Umbra, uno dei posti di maggior richiamo turistico della zona. E a smentire definitivamente la parola "isolamento" ci pensano i numeri: ogni



estate, questa città così "tagliata fuori dal mondo" si riempie di turisti da tutta Europa. Non voglio dilungarmi sulle questioni tecniche e ambientali, già egregiamente sviscerate da Luigi Russo su Stato Quotidiano.

Voglio invece sottolineare qualcosa di più semplice: la credibilità di una causa passa anche e soprattutto da come viene rappresentata.

Lanciare allarmi continui, basati su sensazioni e valutazioni contingenti più che su fatti concreti, non rende un buon servizio a nessuna causa. Si grida all'emergenza occupazione come se non

ci fosse un domani, si piange la chiusura di uno stabilimento balneare, si invoca il disastro ambientale ad ogni occasione. E così facendo, invece di concentrarsi sulle soluzioni, si finisce per essere come il bambino della favola: alla decima volta che urla "al lupo", nessuno si volta più.

Non si può pretendere di essere ascoltati quando si piange a ogni piè sospinto, e poi non si riesce a dimostrare concretamente né la portata del problema né la sua soluzione. Soprattutto quando quello che si chiede, come nel caso della superstrada, porterebbe sul Gargano un modello turistico poco adatto ai luoghi, con grave danno per l'ambiente e per quella che è la vera risorsa di questo territorio: la bellezza dei suoi paesaggi e la loro intatta autenticità. Dare il nome giusto alle cose non è un dettaglio stilistico. È il primo atto di rispetto verso chi ti ascolta. Ed è la condizione minima per essere presi sul serio.

Gianluca Tozzi

Pizza Smile
Paposcia tipica vichese

Via Risorgimento, 56
Vico del Gargano (FG)
Info 349.3224003
348.3064458

SCANSIONAMI!!
listino digitale

tripadvisor f

Micheli Restaurant
Aperifish

☎ 347.4227496

Corso Carmine, 58
Vico del Gargano (FG)

Instagram: Micheli_vicodelgargano

Facebook: Micheli Restaurant & Aperifish

Anche da asporto

Biancheria Tessuti e tendaggi
Mercuria

Pupillo

Via Papa Giovanni, 103 Vico del Gargano - 0884.993750

Vasto assortimento di pigiama invernale uomo donna RAGNO, GIAN MARCO VENTURA e altre, vasto assortimento pigiami neonati e bambini DISNEY. Trapunte CALEFFI marimoniali e singole anche DISNEY. Prodotti per neonati e intimo uomo donna e bimbi.

NUOVI ARRIVI - Esclusivista del Gargano Nord: Biancheria CALEFFI

Il gradito ritorno della Compagnia "Musical Team": a Vico del Gargano la magia degli anni '80 sposa la solidarietà

Dopo una lunga attesa dal lockdown, la regista Francesca Fiorentino riporta in scena la sua squadra con l'opera "Questione di... ANNI 80".

Parte del ricavato sarà devoluto all'AIRETT per la ricerca sulla sindrome di Rett.

C'è un fermento speciale, odore di polvere di palcoscenico, di note intramontabili e, soprattutto, di profonda umanità. Dopo una pausa forzata che si trascina fin dai giorni bui del lockdown, la locale compagnia teatrale "Musical Team" rompe finalmente il silenzio e annuncia il suo tanto atteso ritorno sulle scene.

L'appuntamento, prossimo 9 Giugno 2026, alle ore 21:00, nella invitante cornice dell'Auditorium "Raffaele Lanzetta" di Vico del Gargano.

La nuova avventura artistica, intitolata significativamente "Questione di... ANNI 80", porta la firma di Francesca Fiorentino, che ne ha curato interamente il testo e la regia, attingendo a un ricchissimo repertorio di musiche edite che hanno fatto la storia di un decennio indimenticabile.

«Abbiamo deciso di riaprire la compagnia e tornare a calcare le tavole del teatro più carichi e determinati che mai», spiega Francesca. «Questo spettacolo nasce dal profondo desiderio di far divertire il pubblico dopo anni complessi, ma anche di celebrare una generazione, quella degli anni Ottanta, in cui si stava sicuramente meglio dal punto di vista della socialità genuina, sottolineando e tracciando al contempo qualche piccola differenza con le dinamiche della generazione di oggi».

Ma il teatro del "Musical Team" non è mai stato soltanto intrattenimento fine a se stesso. La cifra distintiva di questa straordinaria realtà locale risiede nella sua innata vocazione civile e solidale. Anche in questa occasione, la gioia del ritorno si lega a doppio filo a una nobile causa: come per ogni passata iniziativa del gruppo, parte del ricavato dalla vendita dei biglietti sarà infatti devoluto all'AIRETT (Associazione

Italiana Rett), l'organizzazione che da anni sostiene strenuamente la ricerca scientifica sulla sindrome di Rett, una grave patologia progressiva dello sviluppo neurologico che colpisce quasi esclusivamente le bambine.

Un impegno che per la compagnia ha il volto e il nome degli affetti più cari. Nel nucleo storico del "Musical Team" milita infatti da sempre Maria Giovanna Cilenti, la cui splendida figlia vive e respira l'atmosfera del teatro insieme a tutta la squadra. Non esiste modo migliore, per la comunità vichese, di supportare la ricerca se non stringendosi attorno a questo abbraccio collettivo fatto di musica, arte e speranza.

La macchina organizzativa è ormai a pieno regime. La locandina

dell'evento, ricca di rimandi iconografici alla cultura pop di quegli anni, dai primi telefoni fissi a tasti ai cubi di Rubik, dalle cassette magnetiche ai vecchi televisori che trasmettevano i primi videoclip musicali, promette un vero e proprio viaggio emozionale nel tempo. Un'occasione imperdibile per rivivere i fasti di un passato radioso e, simultaneamente, compiere un gesto concreto di generosità.

Il pubblico è chiamato a rispondere presente e a fare la sua parte, che si preannuncia fondamentale. I motori sono accesi, il sipario sta per sollevarsi: Vico del Gargano è pronta a riabbracciare il suo "Musical Team" per una serata in cui il grande teatro sposa una causa straordinaria. (m.l.)



Centro Spesa
SUPER
MERCATO

**Macelleria - Salumeria
Ortofrutta**



DESPAR

Viale S. Pietro, 9 Vico del Gargano

MONACO CAR

AGENZIA PRATICHE AUTO

Allianz ASSICURAZIONI

- Passaggi di proprietà
- Bolli auto
- Trascrizioni atti di vendita
- Visure P.R.A.
- Visure camerali
- Targhette ciclomotori

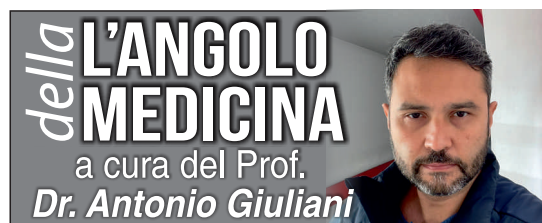
I nostri servizi

- Duplicati C.d.p.
- Duplicati patente
- Perdita di possesso
- Radiazione per l'estero

Via della Resistenza, 7 - Vico del Gargano
0884.355073 - 334.1286157 - monacocarvico@virgilio.it



Carlo Monaco



Dirigente Medico - Specialista in Chirurgia Generale
Docente Università degli Studi di L'Aquila

L'ANGOLO della MEDICINA a cura del Prof. Dr. Antonio Giuliani

I surreni: le piccole ghiandole che possono mandare il corpo in tilt

Sono minuscoli, nascosti sopra i reni, e quasi nessuno sa dove si trovino. Eppure i surreni sono tra i grandi registi del nostro organismo: controllano stress, pressione arteriosa, metabolismo, energia e perfino la capacità di reagire a un pericolo. Quando funzionano bene non ce ne accorgiamo ma quando si ammalano possono trasformare la vita quotidiana in un incubo fatto di stanchezza, crisi ipertensive, aumento di peso improvviso o svenimenti inspiegabili. Non raramente, nelle fasi iniziali i sintomi vengono scambiati per ansia, stress o semplice affaticamento. Quale è la funzione del surrene? I surreni producono ormoni fondamentali: il cortisolo, che aiuta il corpo a reagire allo stress fisico e psichico; l'aldosterone, che regola acqua e sali minerali; adrenalina e noradrenalina, carburante delle reazioni "di emergenza". In pratica, i surreni, sono una centralina biologica che tiene acceso il motore del corpo. Quando il surrene comincia ad ammalarsi purtroppo viene alterata la produzione dei suoi ormoni e questo predispone a patologie ben precise come per esempio il Morbo di Addison: il paziente affetto racconta al medico sempre la stessa sensazione: "Mi spento, stanco, demotivato". In questo caso il surrene non produce abbastanza ormoni: il corpo rallenta e subentra stanchezza estrema, pressione bassa, dimagrimento, debolezza continua. In alcuni casi compare persino un'insolita colorazione scura della pelle. Una malattia rara, ma potenzialmente pericolosa se non riconosciuta in tempo. Un po' il contrario, invece, è la Sindrome di Cushing: dove la produzione di ormoni, in questo caso il cortisolo, è molto elevata ed il corpo viene "inondato" da questa molecola provocando sintomi e segni opposti alla precedente patologia: aumento rapido di peso, viso gonfio e arrossato, pressione alta, fragilità della pelle, perdita di forza muscolare. Anche il rischio cardiovascolare aumenta e la qualità della vita peggiora drasticamente. Altra patologia del surrene è il Feocromocitoma: dove la produzione di adrenalina è fuori controllo. Questo tumore del surrene scatena vere e proprie tempeste ormonali: palpitazioni,

sudorazione improvvisa, tremori, crisi di ipertensione, attacchi che sembrano panico ma non lo sono. Molti pazienti arrivano alla diagnosi dopo anni di sintomi confusi e visite inconcludenti. Queste sono solo alcune patologie ma ve ne sono altre ancor più rare di cui la diagnosi risulta assai complessa. Intercettare una disfunzione surrenale richiede un lavoro di investigazione preciso, guidato dal medico di medicina generale in sinergia con lo specialista endocrinologo. L'iter si basa su tre pilastri: Esami del sangue e delle urine: servono a misurare i livelli ormonali e gli elettroliti (come sodio e potassio). Poiché la produzione di cortisolo varia durante il giorno, si può analizzare anche il cortisolo salivare notturno o raccogliere le urine delle 24 ore. Test dinamici: sono esami di stimolazione o soppressione farmacologica (come il test di soppressione con desametasone). Servono a capire se le ghiandole rispondono correttamente ai normali meccanismi di controllo del corpo. Diagnostica per immagini: l'ecografia addominale, la TAC o la Risonanza Magnetica (RM) permettono di studiare la forma dei surreni, individuando noduli, iperplasie o masse. Sempre più spesso questi esami radiologici scoprono noduli

del surrene "per caso". La buona notizia è che nella maggior parte dei casi sono benigni. La cattiva è che alcuni producono ormoni in eccesso senza dare segnali evidenti. Per questo non vanno ignorati. Oggi la medicina offre soluzioni efficaci e mirate per correggere questi squilibri. Nelle forme di insufficienza surrenale (come il morbo di Addison), la terapia è sostitutiva: si restituiscono al corpo, tramite compresse, gli ormoni mancanti (come l'idrocortisone e il fludrocortisone). E una cura salvavita che permette al paziente una qualità di vita eccellente. Nei casi di iperproduzione causata da noduli o tumori benigni, la soluzione d'elezione è spesso la chirurgia. Grazie alle moderne tecniche mininvasive (laparoscopia e robotica), l'asportazione del surrene malato avviene tramite piccolissime incisioni, garantendo un recupero rapido. Per altre forme di iperfunzione, o quando la chirurgia non è indicata, esistono farmaci specifici in grado di bloccare la sintesi degli ormoni in eccesso. I surreni sono i custodi silenziosi della nostra salute. Ascoltare i segnali del corpo, come una stanchezza inspiegabile o sbalzi di pressione improvvisi, e parlarne con il proprio medico è il primo passo per proteggere questo delicato e prezioso meccanismo.

L'Assessora Raffaella Savastano annuncia la rottura dal movimento politico -CON-, guidato dal coordinatore provinciale Rosario Cusmai

L'Assessora Raffaella Savastano annuncia la rottura dal movimento politico -CON-, guidato dal coordinatore provinciale Rosario Cusmai. Una separazione netta, definita "irrevocabile" dall'assessora della Giunta del Sindaco di Vico del Gargano Raffaele Sciscio, che ha ufficializzato a mezzo stampa, l'addio al movimento.

«La mia, commenta Savastano, è una scelta maturata dopo un'attenta riflessione».

Quali le ragioni dello strappo? Savastano non usa giri di parole: «divergenza metodologica ormai insanabile, scarsa valorizzazione del contributo individuale, una limitata condivisione delle decisioni e un approccio che non sento più vicino ai miei principi e al mio modo di operare per la collettività».

«Lascio -CON-, dichiara con fermezza Savastano, perché la mia scelta nasce da una distanza ormai evidente rispetto al modo di intendere e praticare la politica all'interno del gruppo». L'Assessora ha inoltre voluto blindare la propria posizione di indipendenza, sottolineando che «non esiste più alcun legame con gli appartenenti al suddetto movimento, a nessun livello, sia locale, che provinciale e regionale».



Nonostante l'addio, l'impegno istituzionale non sembra vacillare, Savastano ha confermato la volontà di proseguire la propria attività con «ancora più determinazione», puntando su una «visione concreta orientata alla crescita del territorio e con persone che condividano la medesima passione civile». Una ripartenza che mette al centro il bene comune, ma lontano dalle dinamiche interne del movimento di Cusmai.

A quasi due anni dalle prossime elezioni amministrative del 2028, la decisione della Savastano appare come una scelta «liberatoria» e non priva di mosse future.

FRATELLI DI PERNA

Qualità e convenienza
a pochi passi da casa tua

338.566 6254

SERVIZIO CONSEGNA A DOMICILIO
Via del Risorgimento, 31 - VICO DEL GARGANO

ECODELMARE

OTTIMA CUCINA, GRANDE MARE, TANTO DIVERTIMENTO

Lungomare Andrea Pazienza - San Menaio (Fg)
Info: 0884.968410 - 347.9153363
email: tomasimo@tiscali.it

TOIL

AREA DI SERVIZIO
Piazza Pelilli Vico del Gargano

Francesco Colafrancesco
Gestore

+39 366 304 9089
colafrancesco.f@gmail.com

Da Vico del Gargano al successo internazionale: Francesco Paolino trionfa al Premio Prospettiva Danza 2026

Il talento di Vico del Gargano vola alto: Francesco Paolino si è aggiudicato la diciassettesima edizione del prestigioso Premio Internazionale Prospettiva Danza Teatro.

Un traguardo straordinario per il giovane artista, che ha mosso i primi passi nella scuola di danza vichese e che ha saputo distinguersi in una competizione che quest'anno ha visto la partecipazione di quasi cento candidati provenienti da ogni angolo del globo, dal Canada alla Corea del Sud.

Sul palco del Teatro Verdi di Padova, Paolino ha presentato "MUGA", un'opera eseguita in coppia con Tom Blanc. La performance ha convinto all'unanimità la giuria internazionale presieduta da Laura Pulin, colpita dalla maturità artistica e dalla "precisione architettonica" della coreografia.

Le motivazioni del premio sottolineano come il lavoro di Paolino riesca a trasformare un'urgenza personale in un linguaggio universale, esplorando concetti profondi come il vuoto e la dissoluzione dell'identità attraverso un sincronismo impeccabile.

Non si tratta solo di un riconoscimento simbolico: la vittoria garantisce a Paolino un premio in denaro di 5.000 euro, una

settimana di residenza coreografica nella città di Padova e l'inserimento ufficiale nel cartellone del Festival Prospettiva Danza Teatro 2027.

Il livello della finale, svoltasi domenica 10 maggio, è stato altissimo. Oltre al vincitore, sono stati premiati altri progetti di rilievo: Noemi Piva (con "Settembre non arriverà mai"), che ha ottenuto una residenza a Catania presso Scenario Pubblico; Ria Girard (con "Things existing at once"), che volerà a Reggio Emilia per una collaborazione con il Centro Coreografico Nazionale Aterballetto.

In gara anche il duo Algo Au e Cynthia Cheung, che hanno portato in scena un'energica fusione tra danza contemporanea e radici asiatiche.

Francesco Paolino entra così a far parte di un "albo d'oro" che negli anni ha lanciato nomi di spicco della danza contemporanea italiana (come Marco D'Agostin, Chiara Bersani e Adriano Bolognino).

Il successo di Francesco è la testimonianza di come la passione e lo studio possano portare un giovane talento partito dal cuore del Gargano a dominare le scene internazionali, confermando il Premio padovano, sostenuto dal Comune di Padova.



La memoria si fa scena: il debutto di Thàleia a Vico del Gargano



Il teatro come custodia del tempo e spazio di ricerca collettiva. Con queste premesse nasce "La Voce che Resta", l'opera prima di Thàleia Laboratorio Teatrale, che ha segnato il debutto ufficiale della compagnia di Vico del Gargano.

Non si tratta di una semplice messa in scena, ma del coronamento di un percorso rigoroso di formazione e sperimentazione attoriale. Il laboratorio, focalizzato sullo studio del personaggio, ha scavato tra i solchi della storia del Novecento per riportare alla luce frammenti di esistenze straordinarie. Il risultato è un mosaico drammaturgico che intreccia le vite di icone poliedriche: dall'impegno civile di Aldo Moro e Bartolomeo Vanzetti alla genialità scientifica di Marie Curie, passando per la forza visiva di Frida Kahlo e l'estro visionario di Federico Fellini.

Lo spettacolo si snoda attraverso lettere, confessioni e pensieri intimi, trasformando il documento storico in materia viva. Sul palco, le testimonianze di figure come Virginia Woolf, Martha Graham e Marlon Brando smettono di essere polvere d'archivio per farsi emozione presente. Il progetto ambisce a creare un ponte tra le epoche, esplorando temi universali quali la fragilità umana e la necessità, profondamente radicata in ogni individuo, di lasciare una traccia di sé nel mondo.

L'iniziativa di Thàleia si inserisce nel tessuto sociale di Vico del Gargano come un'importante operazione di presidio culturale. Valorizzando il teatro come strumento di crescita e di coesione, il gruppo dimostra come la ricerca artistica possa diventare un'esperienza condivisa dall'intera comunità. L'appuntamento teatrale rappresenta un'occasione preziosa per riscoprire la forza della parola e il valore civile della memoria collettiva.

Di Paola srl

**CAVA - INERTI
COSTRUZIONI GENERALI
RECUPERO E RICICLAGGIO
MATERIALI EDILI**

Località Mannarelle Vico del Gargano (Fg)
Tel/fax 0884.991148 dipaolacave@alice.it



PIZZERIA

Le Macine

VIA DEGLI EMIGRATI, 5
VICO DEL GARGANO  **366 318 8475**

**Baia
Calenella**



VILLAGGIO TURISTICO

Strada Statale 89 - tra San Menaio e Peschici
Tel. 348 827 3850
www.baiacalenella.com



*Onoranze Funebri
Piante e fiori*

Galullo

di Salvatore Iannace
0884.968707 - 348.0015783 - 340.5164735



Al via la stagione musicale "Enarmonia"

Il centro storico di Vico del Gargano si prepara a diventare un palcoscenico per la musica d'autore. Ha preso il via domenica 10 maggio la prima stagione concertistica dell'Accademia Filarmonica "Melos Aureum", intitolata "Enarmonia, il Suono della Pace". Il programma, che si svilupperà tra maggio e giugno, prevede sei appuntamenti all'Auditorium "Raffaele Lanzetta", spaziando dai concerti da camera alla quarta edizione del "Gargano Piano Festival". L'inaugurazione del 10 maggio è toccata al Trio Melos Aureum, composto da Maria Saveria Mastromatteo (violino), Francesco Mastromatteo (violoncello) (nella foto a destra) e Andrew Wright (pianoforte).

L'11 maggio, è stato il pianista Andrew Wright, docente al Conservatorio Reale dell'Aja, ad aprire ufficialmente la rassegna pianistica con un recital solista. Il calendario proseguirà il 28 maggio con la pianista Federica Iacovelli e il 1°

giugno con Nunzio Aprile, specialista del repertorio classico e romantico.

La chiusura della stagione sarà invece dedicata ai giovani talenti locali con le maratone di musica da camera "Respiri d'Infinito", in programma il 4 e il 14 giugno. In queste occasioni si esibiranno numerosi musicisti del territorio, tra cui Luca D'Apolito, Vincenzo Galassi, Michele De Crescentis e altri giovani artisti formati sotto la guida del Maestro Francesco Mastromatteo, direttore artistico della rassegna.

"L'obiettivo è portare la musica di qualità tra la gente come strumento di crescita sociale", spiega il presidente dell'Accademia, Giovanni Caruso. L'iniziativa è sostenuta dal Comune di Vico del Gargano e da diverse realtà locali, tra cui la Fondazione "Monti Uniti" di Foggia e l'Associazione "Pervinca".

Tutti i concerti sono a ingresso libero con inizio previsto per le ore 20.00.



Il sogno bianco nero di Francesco Giambavicchio

Il nero su bianco che cambia la vita. Per Francesco Giambavicchio, la firma sul

suo primo contratto da professionista con la Juventus fino al 2028 è il coronamento



di un viaggio iniziato lontano dai riflettori della Mole, tra i sentieri del suo amato Gargano.

In un calcio che corre sempre più veloce, la storia di Giambavicchio ricorda che il talento, senza la tempra morale, resta un'opera incompiuta. Le sue prime parole dopo la firma riflettono l'essenza del ragazzo: nessuna presunzione, solo la consapevolezza che questo traguardo è un nuovo punto di

partenza.

"Affronterò questo percorso con umiltà, sacrificio e tanta voglia di migliorare ogni giorno," ha dichiarato Francesco, sottolineando come la maglia della Juventus sia un onore da guadagnarsi ogni mattina sul campo d'allenamento.

Figlio del Gargano, Francesco porta con sé il carattere della sua terra: resilienza, dedizione e quella capacità di non mollare mai, tipica di chi sa che per arrivare in alto bisogna saper camminare con i piedi ben piantati a terra. Il legame con la famiglia e gli amici di sempre è rimasto il suo "porto sicuro", l'ancora che gli ha permesso di superare i momenti di incertezza che ogni giovane atleta incontra lungo il cammino. Nel suo ringraziamento pubblico, il pensiero è andato proprio a loro: ai mister che lo hanno plasmato, ai compagni di squadra con cui ha condiviso fatiche e gioie, e a chi ha saputo guardare oltre le difficoltà, confermandogli quella fiducia necessaria per compiere il "salto" nel professionismo.

La Juventus, con questo accordo a lungo termine, dimostra di credere fermamente nel potenziale di Giambavicchio. Blindare il ragazzo fino al 2028 è un segnale chiaro: Francesco è parte integrante del progetto futuro del club.

La sua promessa ai tifosi è semplice e potente, racchiusa nel motto che è il DNA della società: "Fino alla fine".

Giambavicchio è pronto a dare tutto se stesso per i colori bianconeri, portando un pezzo di Puglia nel cuore del centrocampo della Vecchia Signora. Il cammino è appena iniziato, ma se il buongiorno si vede dal mattino, il Gargano ha appena regalato al calcio italiano una nuova stella da seguire con estrema attenzione.



enilive
STAZIONE DI SERVIZIO



VICO DEL GARGANO



BAR



TABACCHI



**SELF WASH
H24**

VICO AGRICALOR sas - C.da Vedatiglia -
Vico del Gargano - ✉ vicoagricolor@gmail.com

Ferrante Elettrodomestici

Tv *hifi *frigoriferi *lavatrici *stufe *telefonini
via G. Di Vagno, 9 - Vico del Gargano - 0884.993621



di Pasquale Di Corcia
www.elettroferrante.it elettro.ferrante@gmail.com